



COMUNE DI PEDASO

Provincia di Fermo

UFFICIO TECNICO

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA NEL COMUNE DI PEDASO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 36 del 16/12/2005 e s.m.i.;

VISTO il "Regolamento Comunale per l'Assegnazione di Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" approvato con delibera di Consiglio Comunale n.6 del 25.02.2009 come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 14.05.2009 e con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 11/03/2013;

VISTA la propria determinazione n. 27 del 18/05/2016;

RENDE NOTO

che ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 5 del Regolamento comunale vigente sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la formazione della graduatoria degli aspiranti all'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nel Comune di Pedaso.

ART. 1 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Gli aspiranti assegnatari devono risultare in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a. essere cittadini italiani o di un Paese appartenente all'Unione Europea ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, titolari di carta di soggiorno o possessori del permesso di soggiorno di durata biennale;
- b. Risiedere o prestare attività lavorativa in questo Comune;
- c. Non essere proprietari, o usufruttuari, o titolari di un diritto di uso, di abitazione o altro diritto reale di godimento in tutto il territorio nazionale, di un' altra abitazione adeguata alle esigenze del proprio nucleo familiare, che non sia stata dichiarata collabente ai fini del pagamento dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), ora I.M.U. Per abitazione adeguata alle esigenze del proprio nucleo familiare si intende quella con superficie utile calpestabile non inferiore a:
 - mq. 30 per nucleo familiare composto da 1 persona;
 - mq. 45 per nucleo familiare composto da 2 persone;
 - mq. 54 per nucleo familiare composto da 3 persone;
 - mq. 63 per nucleo familiare composto da 4 persone;
 - mq.80 per nucleo familiare composto da 5 persone;
 - mq. 90 per nucleo familiare composto di 6 o più persone;

d. Avere un reddito del nucleo familiare, percepito nell'anno di imposta 2014 calcolato secondo i criteri stabiliti dal D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159, non superiore al limite di valore ISEE stabilito con decreto del Dirigente della p.f. Edilizia ed Espropriazione della Regione Marche n. 01/EDI del 10/02/2016, pari ad Euro 11.467,00; tale limite è aumentato del 20% per le famiglie monopersonali ed in tal caso il valore ISEE non deve essere superiore ad €. 13.760,40.

Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo. Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro. La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza del presente Avviso. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela.

In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, per l'attribuzione del punteggio, il richiedente è tenuto a presentare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare.

e. Non avere avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza avere dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c) ed e) del precedente comma, anche da tutti i componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e, successivamente, nel corso del rapporto locativo.

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 5 D.L. n. 47/2014, aggiunto dalla legge di conversione n. 80/2014, i soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alla procedura di cui al presente Avviso per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva.

Art. 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al bando di concorso deve essere redatta in bollo (Euro 16,00) utilizzando **esclusivamente** l'apposito modello allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale, in distribuzione gratuita presso l'Ufficio protocollo del Comune di Pedaso o disponibile sul sito internet, insieme al bando, al seguente indirizzo:

www.comunedipedaso.it

La domanda e le relative dichiarazioni sostitutive con le quali il richiedente attesta il possesso dei requisiti, dovranno essere compilate in ogni parte e in modo tale da rendere chiaro quali siano i requisiti posseduti e i punteggi richiesti.

La mancata sottoscrizione della domanda o la mancata allegazione della fotocopia non autenticata di un valido documento di identità, in assenza della sottoscrizione in presenza del dipendente addetto, dà luogo ad esclusione.

Art. 3 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune di Pedaso, Piazza Roma n. 6, che rilascia l'attestazione di ricevuta, ovvero spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso e cioè entro il **22/06/2016** a pena di esclusione.

Per i cittadini italiani residenti all'estero il suddetto termine è aumentato di 15 giorni, pertanto il termine di scadenza è il **07/07/2016**.

Nel caso che la domanda venga spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno, per la verifica del termine di presentazione, fa fede il timbro postale di spedizione.

Art. 4 - ISTRUTTORIA E GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande è volta alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione, con la quale si verificano le condizioni di ammissibilità delle domande e si assegnano i punteggi sulla base del bando di concorso.

Il Comune procede all'istruttoria delle domande pervenute verificandone la completezza e regolarità della compilazione e l'esistenza della documentazione prevista.

Nel caso in cui si valuti come necessaria una integrazione delle informazioni e/o documentazioni prodotte, il preposto Ufficio inoltrerà apposita richiesta, con raccomandata A.R., agli interessati fissando un termine perentorio di 15 giorni per la loro presentazione dalla data di ricevimento della comunicazione.

La mancata presentazione di quanto richiesto, comporterà l'esclusione della domanda dalla graduatoria per i requisiti previsti per l'accesso e la mancata attribuzione del punteggio negli altri casi.

Per l'istruttoria delle domande, il Comune può avvalersi, tramite apposita convenzione, della collaborazione dell'ERAP Marche.

Al fine della redazione della graduatoria il Comune si avvale di un'apposita Commissione operante nell'Ambito comunale; la Commissione procede alla formulazione della graduatoria relativa alle domande, attribuendo i punteggi previsti dall' art. 7 del regolamento comunale sopra citato.

Art. 5 - PRIORITA'

In caso di parità di punteggio viene data la precedenza nella collocazione in graduatoria e, nell'ordine, alle domande che abbiano conseguito punteggi per le seguenti condizioni:

a) alloggio da rilasciarsi per i motivi di cui alla lettera b), numero 5) dell'Allegato A della L.R. 36/2005 e smi (e cioè alloggio da rilasciarsi per uno dei motivi indicati all'articolo 7, lettera B), n. 5 del presente Regolamento);

- b) alloggio improprio;
- c) alloggio procurato a titolo precario;
- d) alloggio inadeguato al nucleo familiare;
- e) presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare;
- f) presenza di minori nel nucleo familiare.

Se continua a permanere la parità di condizioni, viene data la precedenza alle famiglie con valore ISEE più basso. In caso di ulteriore parità, si procede a sorteggio.

Art. 6 - FORMAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA – PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI

La Commissione di cui all'art. 6 del Regolamento, entro 60 giorni dalla scadenza del bando forma la graduatoria provvisoria che viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line e sul sito web del Comune di Pedaso per 15 giorni consecutivi.

Della formulazione della graduatoria si dà altresì notizia ai concorrenti tramite comunicazione scritta contenente l'indicazione del punteggio conseguito, dell'eventuale documentazione mancante, dei modi e dei termini – comunque non superiori a 15 giorni – per la presentazione di osservazioni e di quant'altro ritenuto utile ai fini della compilazione della graduatoria definitiva.

Ai concorrenti esclusi dall'aggiornamento provvisorio viene fornita specifica informativa per garantire la presentazione di controdeduzioni sempre nel termine massimo di quindici giorni.

Art. 7 - GRADUATORIA DEFINITIVA

La Commissione esamina le osservazioni e le controdeduzioni, acquisita l'eventuale nuova documentazione attestante il ricorrere delle condizioni di punteggio, formula la graduatoria definitiva la quale viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line per 15 giorni consecutivi e sul sito web del Comune di Pedaso.

Di essa si dà altresì notizia ai concorrenti mediante comunicazione scritta contenente l'indicazione del punteggio conseguito, le modalità e termini per il ricorso giurisdizionale.

Tale graduatoria definitiva ha validità per due anni e decorre dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on line. Scaduto tale termine, la graduatoria decade automaticamente.

Art. 8 - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Prima dell'assegnazione il Comune accerta la permanenza dei requisiti richiesti in capo all'aspirante assegnatario ed al suo nucleo familiare.

In base alla disponibilità degli alloggi, gli aspiranti assegnatari vengono convocati dal Comune per la scelta dell'appartamento, che viene compiuta per iscritto dall'assegnatario o da persona da questi delegata.

Durante le operazioni di scelta dell'alloggio, l'aspirante assegnatario ha facoltà di farsi accompagnare da un rappresentante delle organizzazioni sindacali. In caso di mancato esercizio della facoltà di scelta, l'alloggio viene individuato dal Comune tra quelli disponibili.

L'assegnazione viene effettuata in base all'ordine stabilito dalla graduatoria e alle preferenze espresse, tenendo conto della dimensione degli alloggi, della composizione e della consistenza del nucleo familiare dell'assegnatario.

L'alloggio assegnato deve essere occupato entro 30 giorni dalla stipula del contratto di locazione. A tal fine il Comune invia all'ERAP, territorialmente competente, il provvedimento di assegnazione entro 10 giorni dalla sua adozione.

La mancata presentazione alla stipula del contratto da parte dell'assegnatario, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia.

I concorrenti convocati per l'assegnazione possono rinunciare agli alloggi proposti solo per gravi e documentati motivi da valutarsi da parte del Comune. La rinuncia non motivata comporta la perdita del diritto all'assegnazione.

In entrambi le ipotesi di perdita del diritto all'assegnazione descritte nel presente paragrafo, il Comune garantisce in ogni caso il diritto al contraddittorio e, a tal fine, invita l'aspirante assegnatario a presentare osservazioni e controdeduzioni entro il termine assegnato dal Comune medesimo non inferiore a 10 giorni.

Art. 9 - CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione dovuto dagli assegnatari è calcolato secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 20 quaterdecies della L.R n. 36/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le vigenti disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica e il Regolamento Comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica approvato con deliberazione di C. C. n. 6 in data 25.02.2009 e successive modifiche ed integrazioni.

I dati autocertificati verranno sottoposti a verifiche e controlli in osservanza dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora vengano riscontrate dichiarazioni mendaci, si applicano gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 recanti norme in materia di decadenza dei benefici e sanzioni penali.

Informativa art. 13 D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (privacy): Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede che il trattamento dei dati personali sia improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza pertanto ai sensi del citato art. 13, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare Trattamento	Comune di Pedaso, Piazza Roma n.6 – 63827 Pedaso (FM)
Responsabile	Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Aldo Pasqualini
Incaricati	Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti ed i collaboratori esterni, assegnati anche temporaneamente, al Servizio Tecnico.
Finalità	I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse (Legge n. 431/1998; art. 68 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 inerente il trattamento di dati sensibili da parte di PP.AA. ai fini della erogazione di benefici economici ed abilitazioni). I dati potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale.
Modalità	Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici. Nel rispetto della normativa i dati sensibili sono custoditi in contenitori chiusi a chiave e, nel caso di trattamento su supporto informatico, sono adottate chiavi d'accesso.
Ambito comunicazione	I dati verranno utilizzati dal Servizio Tecnico del Comune di Pedaso. La tipologia dei dati e le operazioni eseguibili, avvengono in conformità a quanto stabilito nella legge. In particolare i dati sono comunicati alla Regione Marche e possono essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere alla graduatoria. I dati verranno comunicati all' ERAP Marche per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti ad una eventuale assegnazione di alloggio.
Natura conferimento dati	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta l'esclusione dal procedimento oggetto dell'Avviso;
Diritti	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsto dagli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 rivolgendosi al Responsabile sopra specificato.

Comunicazione avvio del procedimento Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/2005, articolo 8

Amministrazione competente	Comune di Pedaso, Piazza Roma n.6 – 63827 Pedaso (FM)
Oggetto del procedimento	Assegnazione e gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (L.R. n. 36/2005 e smi e Regolamento Comunale)
Responsabile procedimento	Responsabile Ufficio Tecnico Arch. Aldo Pasqualini (Orari di ricevimento: Lunedì dalle ore 08.30 alle ore 11,00 e Martedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 17.30)
Inizio e termine del procedimento	L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso il Servizio Protocollo della domanda; dalla stessa data, decorrono i termini di conclusione del procedimento che coincidono con l'approvazione della graduatoria definitiva emanata a seguito del presente Avviso pubblico.
Inerzia dell'Amministrazione	Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Servizio Tecnico Piazza Roma n.6 - Pedaso, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/2005 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dal Comune di Pedaso (tel. 0734/931319).

NOTA BENE	Per ogni comunicazione inerente il presente procedimento che si intende inviare per posta elettronica certificata, l'indirizzo da utilizzare è solo ed esclusivamente il seguente: pedaso@pec.ucvaldaso.it
------------------	--

Pedaso li 19 maggio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL TECNICO COMUNALE
Arch. Aldo Pasqualini